

Rifiuti abbandonati ridotti del 50% entro il mese le nuove tariffe Tari

CALTAGIRONE. L'apertura del Centro comunale di raccolta (Ccr) sembra stia sortendo gli effetti sperati riducendo l'abbandono indiscriminato di rifiuti per la città. Consegnato ad ottobre, il Ccr sorto nell'area compresa tra le vie Duca di Camastra e Monsignor Mario Sturzo, serve ad offrire un ulteriore servizio di raccolta differenziata ai cittadini. I lavori sono stati finanziati dall'assessorato regionale dell'Energia con 1.095.000 euro, oltre ad un cofinanziamento comunale di circa 100mila euro, si sono sostanziate in: un muro di recinzione, 14 stalli in cui conferire le diverse tipologie di rifiuto e altrettanti scarrabili coperti, carrelli coperti e una postazione centrale per il deposito del rifiuto dopo la sua pesatura preceduta dalla presentazione della tessera sanitaria, in modo che i dati relativi al quantitativo di materiale conferito siano raccolti e trasmessi agli uffici per il computo delle premia-



Il centro comunale di raccolta di Caltagirone

lità da assegnare ai cittadini "virtuosi". Aperto lo scorso dicembre, il regolamento è stato approvato solo lo scorso maggio. Il Ccr serve anche a superare il 65 per cento, quota utile a far scattare le premialità della Regione Siciliana. «La normativa stabilisce che l'intero costo del servizio della

raccolta e dello smaltimento dei rifiuti urbani deve essere obbligatoriamente redistribuito in capo ai cittadini - spiega il sindaco Fabio Rocuzzo -. L'apertura del Centro comunale di raccolta ha ridotto già del 50 per cento il conferimento di rifiuti ingombranti lungo le nostre periferie, ma il

costo del Ccr per legge va ripartito sulle nuove tariffe Tari che il Consiglio comunale sarà chiamato ad approvare entro e non oltre il 30 giugno. Le eventuali premialità possono entrare in funzione solo dall'anno successivo sulla base del quantum certificato in relazione alla quantità di rifiuti conferiti attraverso l'esibizione della relativa bolletta Tari. Il Centro comunale di rifiuti è uno strumento prezioso per evitare che i cittadini conferiscano irregolarmente i loro rifiuti e per consentire alle periferie della nostra città, e non solo, di non essere invase dai rifiuti che spesso vengono lasciati in ogni angolo.

«A fronte di tutto - conclude Rocuzzo - ciò è stata avviata un'azione sanzionatoria e sono moltissime le multe erogate ai cittadini e ogni multa prevede una sanzione di 600 euro in capo a chi viene scoperto a conferire irregolarmente i rifiuti».

O. G.